

**Protocollo d'Intesa**  
**tra**  
**Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna**  
**Giunta e Assemblea legislativa della Regione Emilia-**  
**Romagna**

**per la realizzazione di**  
**percorsi per le competenze trasversali e per**  
**l'orientamento**

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, con sede in via de' Castagnoli 1, 40126 Bologna (d'ora innanzi USR), rappresentato dal Direttore Generale Stefano Versari

e

la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro n. 52, 40126 Bologna, rappresentata dall'Assessore a Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro, Patrizio Bianchi,

e

l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con sede in Viale Aldo Moro, 50, 40126 Bologna, rappresentata dalla Presidente Simonetta Saliera,

d'ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti,

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n.59, art.21, comma 9, secondo cui l'autonomia didattica è finalizzata al perseguimento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento e della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie;

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che definisce le norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, con particolare riferimento all'articolo 2 che prevede, tra le finalità dell'alternanza scuola-lavoro la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti ospitanti nei processi formativi;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.21, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

**VISTO** il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n.22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;

**VISTO** l'allegato A) del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, concernente il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi del secondo ciclo di istruzione e formazione;

**VISTI** i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, tecnici e dei licei;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1;

**VISTA** la "Guida operativa per la scuola" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di c.d. alternanza scuola-lavoro, trasmessa con nota prot. 9750 del 8/10/2015 della DG Ordinamenti;

**VISTO** il Decreto Interministeriale del 3 novembre 2017, n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro";

**VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", con particolare riferimento alle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione introdotte dall'art. 17;

**VISTO** l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Miur per l'anno 2019, n.55 del 20 dicembre 2018;

**VISTO** l'art. 1, commi da 784 a 787, della Legge 30 dicembre 2018, n.145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021" (Legge di Bilancio 2019) recante modifiche ai percorsi di c.d. alternanza scuola lavoro, ivi inclusa la ridenominazione in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

**VISTO** il comma 785 dell'articolo 1 della Legge 145 succitata che prevede l'adozione, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n.774 che definisce le Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con applicazione dall'a.s. 2019/2020;

**CONSIDERATO** che il succitato D.M. prevede, con successivo provvedimento, la predisposizione di apposite Linee guida per gli studenti con disabilità frequentanti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, coinvolgendo le associazioni di riferimento e l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica;

**VISTA** la Legge regionale 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm. e ii. con particolare riferimento all'art. 9 "Metodologie didattiche nel sistema formativo" che al comma 3 definisce l'alternanza scuola lavoro come efficace strumento di orientamento, preparazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro;

**VISTA** la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 del "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i;

**VISTO** il Patto per il Lavoro, siglato nel luglio 2015, nel quale le parti si sono impegnate a favorire una maggiore integrazione tra soggetti formativi ed imprese per intercettare, anticipare e implementare competenze nuove e innovative per lo sviluppo e sperimentare, anche attraverso accordi di filiera un modello di

formazione duale regionale, per contribuire alla qualificazione dell'infrastruttura educativa e formativa, anche attraverso lo sviluppo dell'alternanza scuola lavoro;

**VISTO** il Focus Giovani Più del Patto per il Lavoro sottoscritto nel novembre 2018 con il quale Regione Emilia-Romagna, sindacati, associazioni delle imprese, università, mondo della scuola, terzo settore Giovani si sono impegnate per rilanciare il ruolo di ragazze e ragazzi nella società e nel lavoro, rendere ancora più attrattivo il contesto economico e sociale dell'Emilia-Romagna con l'obiettivo di creare più lavoro stabile e adeguatamente retribuito;

#### **PREMESSO CHE**

##### **L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**

- promuove la qualificazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, incentivando collaborazioni utili al raggiungimento di detta finalità;
- supporta le istituzioni scolastiche nell'elaborazione di nuovi modelli organizzativi, per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni, favorendo a questi fini intese tra le scuole ed i soggetti pubblici e privati operanti nei territori di riferimento delle stesse;
- sostiene la realizzazione della c.d. alternanza scuola-lavoro nella scuola secondaria di secondo grado prevista dalla succitata Legge 107/2015, così come modificata dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145;
- reputa fondamentale, in un'ottica di orientamento in itinere, promuovere, attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, anche l'acquisizione di competenze "auto-orientative" da parte degli studenti;
- ritiene che le diverse modalità di apprendimento esperienziale, tramite attività di affiancamento dello studente in ambito lavorativo realizzate con i percorsi suindicati, possano arricchire e ottimizzare le competenze dei diplomati, anche ai fini della loro occupabilità;
- opera per facilitare la scelta del percorso di studio o di lavoro degli studenti in uscita dalle scuole secondarie di secondo grado;
- promuove ogni utile misura di contrasto alla dispersione scolastica;

##### **LA GIUNTA E L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELL'EMILIA-ROMAGNA**

- ritengono che il sistema educativo rappresenti un fattore strategico per la crescita economica e sociale del territorio regionale;
- sostengono l'integrazione fra soggetti formativi e mondo del lavoro per contribuire all'arricchimento dell'offerta formativa e alla qualificazione delle risorse umane, anche attraverso l'acquisizione di competenze trasversali e competenze tecnico

professionali coerenti con le aspettative del sistema produttivo regionale che facilitino un ingresso qualificato nel mercato del lavoro;

- rendono disponibili a tal fine le Direzioni, Agenzie e Istituti della Giunta e dell'Assemblea legislativa per realizzare collaborazioni con scuole secondarie di secondo grado della regione, per offrire agli studenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento quale occasione per arricchire la formazione attraverso esperienze nelle organizzazioni di lavoro;

#### **TENUTO CONTO**

- dell'andamento positivo delle attività realizzate in attuazione del Protocollo di intesa relativo al precedente triennio 2016-2019;
- dell'interesse congiunto delle parti di rinnovare il protocollo succitato per il successivo triennio, arricchendo e valorizzando ulteriormente la valenza orientativa - auto-orientativa delle attività;

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE INTESA**

Si conviene quanto segue:

#### **Art. 1**

#### **Oggetto**

USR, Giunta e Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna con il presente Protocollo d'intesa intendono collaborare al fine di:

- rendere noto alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado dell'Emilia-Romagna l'elenco delle Direzioni, Agenzie e Istituti della Giunta e dell'Assemblea legislativa disponibili ad ospitare gli studenti al fine di stipulare le previste convenzioni di cui al comma 40 della L. 107/2015;
- favorire l'acquisizione e lo sviluppo, nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, delle competenze degli studenti, trasversali e specifiche, rispetto ai differenti ambiti di competenza della Regione nonché con riferimento alle funzioni trasversali che caratterizzano l'attività delle Direzioni, Agenzie e Istituti della Giunta e dell'Assemblea legislativa in coerenza con gli obiettivi formativi previsti per gli indirizzi di studio di rispettiva iscrizione e frequenza.

## **Art. 2**

### **Impegni dell'USR**

L'USR si impegna a:

- diffondere le iniziative del presente Protocollo presso le istituzioni scolastiche del secondo ciclo di istruzione dell'Emilia-Romagna;
- facilitare il raccordo fra le strutture ospitanti di Giunta e Assemblea legislativa e le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado per la realizzazione dei percorsi in parola.

## **Art. 3**

### **Impegni di Giunta e di Assemblea legislativa**

Giunta e Assemblea legislativa si impegnano, attraverso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni, e con il supporto delle Direzioni e delle Agenzie regionali, a:

- predisporre e aggiornare entro l'avvio di ciascun anno scolastico l'elenco delle Direzioni, Agenzie e Istituti della Giunta e dell'Assemblea legislativa in possesso delle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative previste al paragrafo n. 6 della "Guida Operativa", citata in premessa, disponibili a ospitare studenti per esperienze di formazione in contesto lavorativo nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento corredato, per ciascuna struttura ospitante, della specificazione delle principali caratteristiche qualitative e quantitative dei percorsi.

## **Art. 4**

### **Impegni congiunti fra le Parti**

Al fine di monitorare le iniziative attivate nell'ambito della presente Intesa e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, l'USR istituirà un Comitato Tecnico composto da due rappresentanti indicati dalla Regione e da due rappresentanti dell'USR (uno di questi ultimi anche con funzione di coordinamento del Comitato stesso). Il Comitato individuerà fra l'altro le modalità di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati.

## **Art. 5**

### **Stipula delle Convenzioni**

Le Convenzioni per l'attuazione dei percorsi di cui all'art.1 saranno stipulate fra la struttura regionale ospitante, ovvero le Direzioni della Giunta e dell'Assemblea legislativa nonché le Direzioni delle Agenzie e Istituti regionali, e gli istituti scolastici del territorio.

## **Art. 6**

### **Comunicazione**

Le parti si impegnano a dare diffusione del presente Protocollo d'intesa, al fine di favorire la conoscenza delle correlate opportunità formative.

## **Art. 7**

### **Durata**

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione, ha durata triennale - aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 - e potrà essere rinnovato per un successivo triennio a seguito di positiva congiunta valutazione delle attività.

Il presente Protocollo potrà, altresì, essere congiuntamente rivisto a seguito di valutazione delle attività realizzate e/o di motivata richiesta di una parte.

Il presente Protocollo s'intenderà sottoscritto alla data di apposizione delle firme digitali.

In ogni caso, nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti per l'applicazione del presente Protocollo.

## **Art. 8**

### **Disponibilità**

L'elenco di cui all'art. 3 verrà predisposto e diffuso entro il mese di ottobre di ciascuno degli anni 2019, 2020, 2021.

Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15  
comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

Assessore a Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo,  
scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro

Patrizio Bianchi

Ufficio Scolastico

Regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Stefano Versari

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

La Presidente

Simonetta Saliera